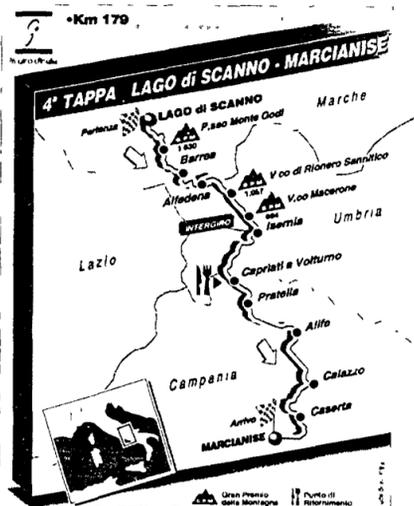


Il 76° Giro d'Italia

A Scanno vince il lettone Ugrumov, compagno di Argentin che conserva la maglia rosa. I migliori firmano la tregua Si adegua anche Chiappucci dopo gli «strappi» di lunedì Ma il leader consiglia di non dare tregua allo spagnolo

«Attaccate Indurain»

Peter Ugrumov, 32 anni, lettone di Riga, vince la tappa di Scanno in Abruzzo battendo Zaina e Leblanc. Tra gli italiani l'unico big che si muove è Chioccioli (settimo). Ugrumov secondo in classifica dietro al suo capitano Argentin quest'ultimo fa la pace con Chiappucci e bacchetta Bugno e gli altri italiani: «Bisogna saper osare, altrimenti Indurain ci sgiazza».



- 1) Ugrumov (Let/Mecar Ballan) in 4h 47' alla media oraria di km 37 350 (abbuono 12)
2) Zaina a 2 (abb 8)
3) Leblanc a 5 (abb 4)
4) Roche (Irl) a 7
5) Hernandez (Spa) s t
6) Conti a 10
7) Chioccioli a 14
8) Bugno a 19
9) Lelli s t
10) Fondriest s t
11) Chiappucci s t
12) Argentin s t
13) Piccoli s t
14) Indurain (Spa) s t
15) Furlan s t
16) Saligari s t
17) Casagrande s t
18) Chefer s t
19) Van Aert (Ola) s t
20) Pantani s t

Imbonitori e pedagoghi In onda la noia

GIORGIO TRIANI

Ne cono' Stato ne con le Br. Me tonio, al momento lo slogan "movimenti" sta di gli anni di piombo assistendo il contr addittorio sul Giro d'Italia imbastito l'altro ieri dal "Processo del lunedì". Non tutto pacifico, a far da arbitro era il rosso Biscardi ma poche di fronte alle fucce e alle argomentazioni del ministro Pignoni di un'azione della Rai Pasquari del vicepresidente della Fininvest l'etna viene spuntata istantaneamente. Ne con lo Stato le visivo ne con i linguisti dell'etere. Per chi se non convincono le "amiazioni" della Rai (indico e co) condiziona le di re che "no". P'ò di qu'indico fanno riferimento alla "scarsità di risorse" e tanto che, anche se racconta la prossima settimana a nome del "Tutto" il potere allo spot. In ogni caso nel suo spicchio ne riparlano (Ugrumov con l'uso "cuore" consuntivo) anche se al momento esso televisivamente sembra guardare all'indietro.

Table with 3 columns: Team, Points, and other details. Includes teams like Raiuno, Cagliari-Milan, Raidue, etc.

Il processo alla tappa, un fanatismo che saggia ovunque che viene con unamente rievocato. Proseguono sino alla fine le sedute spiritiche con la memoria del Giro. Probabilmente si parla di personaggi d'allora sono con i miti e ospiti fissi. Ce Bartali e Geminelli e pure Tacconi e nomi ciclistici sono più presenti degli spot del Lipton. Da quel che se fatto ad ora visto e un Giro pedagogico che come ha detto Berlusconi indaga molto sul paesaggio volendo illustrare un territorio, mostrare le bellezze d'Italia. In certi momenti sembrano ritornare le cartoline degli intervalli televisivi anni sessanta. Un Giro di alta classe che racconta la prossima settimana tutto nella mattinata trasmissione di Rai 1. L'Italia del giro, Cesare Cardo e l'antifone che tra uno show degli acquire e l'altro (tanto) da la parola al professore che (pedalando) fa fermo sulla "bocchetta dei desideri" lamenta l'assenza di stile nella sua scuola (esanti) di un assessore la sua richiesta) intervista il vecchio campione (ammirato) mentre un eroe (i) propone il piatto del luogo (era tu) in un'occasione alla camera.



Ugrumov, qui accanto vincitore della tappa di Scanno. A sinistra Argentin maglia rosa del Giro

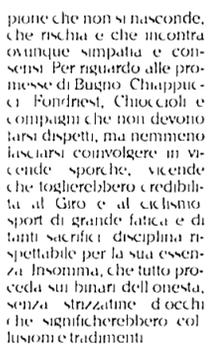
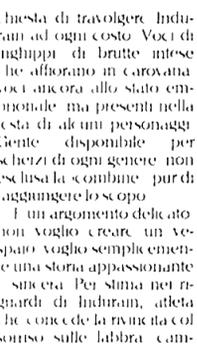
UNIPOL ASSICURAZIONI Sicuramente con te

Il gruppo di studio elabora congiure

Il Giro è tornato a Scanno con un finale ricco di azioni e di ciclisti ingobbiti sul manubrio stressati da una conclusione in salita. Alla luce di un sole che illuminava paesaggi mediorientali, Argentin ha vinto due volte per aver conservato la maglia rosa e perché a quota mille s'è impo- scoppia improvvisamente la pace. Direi che ha corso con intelligenza. Non si può andare sempre allo sbaraglio. Domanda per il professor Argentin ma allora cosa bisogna fare? Attaccare o giocare di riserva? Si decide. Al prossimo consiglio per l'acquisto della maglia rosa.

- 1) Argentin (Ita/Mecar Ballan) in 12h12'24 alla media oraria generale di km 38 575
2) Ugrumov (Let) a 2'5
3) Fondriest a 3'6
4) Indurain (Spa) a 3'8
5) Saligari a 4'1
6) Leblanc (Fra) a 4'2
7) Bugno a 4'4
8) Zaina a 4'4
9) Chiappucci a 4'7
10) Gelfi a 5'0
11) Lelli a 5'4
12) Casagrande a 5'4
13) Roche (Irl) a 5'5
14) Della Santa a 1'01
15) De Las Cuevas a 1'02
16) Konychev (Rus) s t
17) Jaskula (Pol) a 1'05'
18) Chioccioli a 1'05
19) Botarelli a 1'07
20) Conti a 1'08'

che per il suo intuito aveva la fiducia del capitano Alfredo Martini, il Mecar Ballan, dicevo e nuovamente sulla cresta dell'onda. E questa è una faccia dell'avventura la faccia orgogliosa e felice di una formazione in sord'ordine rispetto ad altri complessi più agguerriti e più acclamati. Un'avventura dove non sono ancora chiare le intenzioni dei campioni. Al momento fase di studio più che di lotta. Leni l'unico ardito dei capitani è stato Chioccioli che proprio a Scanno (Giro '91) aveva dato chiari sintomi di superiorità. Irate di Chioccioli l'apparizione del francese Leblanc, il signor Chiappucci che si fidava di Koehle e il signor Bugno che si svegliava in prossimità del traguardo. E tutto da scoprire tutto da verificare. In un contesto del genere è augurabile il successo d'un italiano, ma anche doveroso respingere quelle forme di alleanze di pasticci di cose per niente pulite che potrebbero indirizzare in un certo modo la battaglia per il trionfo di Milano. Gratta gratta sotto le voci di disordine e discorsi avverti la richiesta di travolgere Indurain ad ogni costo. Voci di inghiottire brutte intese che affiorano in carovana voci ancora allo stato embrionale ma presenti nella testa di alcuni personaggi. Gente disponibile per scherzi di ogni genere non esclusa la combinate pur di raggiungere lo scopo.



che non si nasconde, che rischia e che incontra ovunque simpatia e consensi. Per riguardo alle promesse di Bugno, Chiappucci, Fondriest, Chioccioli e compagni che non devono farsi dispetti, ma nemmeno lasciarsi coinvolgere in vicende sporche, vicende che toglierebbero credibilità al Giro e al ciclismo sport di grande fatica e di tanti sacrifici, disciplina rispettabile per la sua essenza. Insomma, che tutto proceda sui binari dell'onestà, senza strizzate d'occhi che significherebbero colusioni e tradimenti.

Atletica Una Mercedes ai vincitori dei Mondiali

Stoccarda. I vincitori dei prossimi mondiali di atletica leggera a Stoccarda in agosto, e di quelli che si svolgeranno a Göteborg nel 1995, riceveranno in premio una auto Mercedes (200 del valore di oltre 400 milioni di lire). L'accordo tra la IAAF e la casa automobilistica tedesca è stato annunciato ieri a Stoccarda dove si sono conclusi i lavori del consiglio della Federazione internazionale di atletica leggera. È una delle prime risposte (tra negli Usa sono stati annunciati premi in denaro ai vincitori di medaglie olimpiche) della IAAF ai procuratori che nei mesi scorsi avevano sollecitato l'istituzione di premi in denaro nelle maggiori competizioni ufficiali. Proprio un incontro con i manager, svoltosi in atmosfera tranquilla e di grande professionalità, ha occupato la parte conclusiva dei lavori del consiglio. La IAAF ha inoltre precisato che Katrin Krabbe e le sue compagne Grit Breuber e Manuela Derr non potranno gareggiare a nessun titolo fino a quando sulla vicenda non si sarà pronunciato nuovamente il consiglio.

Tennis. Internazionali di Francia. A picco gli azzurri di Davis: Omar battuto dal modesto Champion Note positive dai giovani. Furlan ha battuto l'australiano Masur, mentre Visconti, a sorpresa, Herrera

Campoprese non vede l'Arco di Trionfo

Perde un'altra occasione Campoprese al Roland Garros, nel giorno in cui Furlan viene promosso numero uno di Coppa Davis grazie ad un successo netto su Masur, australiano che ritroveremo a Firenze. Omar, battuto da Champion e dal dolore al braccio, Avanza Visconti, che supera in cinque set Herrera. Sono tre gli italiani al secondo turno. Va fuori Lendl, battuto da un outsider di nome Huert.

DANIELE AZZOLINI
PARIGI. È un gioco o una cosa seria immaginare il futuro? L'uno e l'altro, a vedere lo sforzo di colla e di chirurgia pazienza con cui la stampa francese ha rappresentato il tennis del domani per il momento non era altro che un miraggio. Appare infatti anche il presente, più che sono in molti colori che in campo si faticano di pensare mentre fuori c'è un coach che lo fa per loro vuol perché chi pensa con la propria testa rischia di passare come Becker per un tesone che non vuol sentire ragioni. Eppure il tennis viaggia più che mai sulle orme cerebrali e vinca chi le fa vibrare con polifonica armonia. È un vecchio detto ma a ricordarlo è sempre ma ce ne fosse stato bisogno ci ha pensato ieri Omar Campoprese protagonista di una nuova sfortunata ma devastante resa nel primo turno del Roland Garros. Un braccio in dolenzia, un avversario alla sua portata (Champion) diciamo un'idea (quest'anno aveva vinto appena) e incontro su un campo da girato, un po' troppo in fretta nel chiudere i punti per paura di prolungare lo scambio e avvertire il dolore, i pensieri più nefasti a scendere davanti agli occhi e una domanda: quanto mi devo fidare per curarmi? E da questa domanda di misura di buone prospettive, e di incappata ad appiottirsi una che nella partita a perdere di Omar scaturiva il dolore ma non per aver questo di peste il primo set per aver forzato tutti i colpi anche quelli che non erano bravi e per aver reagito male come troppo volte gli succede d'alba e quando lo indaga se si va a smettere. È un battuto il primo Omar ha rischiato il secondo per essendo avanti 5-1 da gran signore ha restituito una palla che gli giude e gli aveva concesso sarebbe stata quella del set point invece Champion l'ha vinto per vincere il game e si è portato sul 5-1. Il bruto è di Omar risolve la disputa, ma quel secondo

- Risultati primo turno. Singolare maschile: Boreasat-gui-Reneberg 6-4 6-4 6-4, Haarhuis-Olhovskyi 6-3 6-1 5-7 6-3, Arriens-Enquist 6-3 6-4 2-6 6-7 6-0, Wuyts-Bouteyre 6-4 6-2 6-3, Oncins-Siman 6-4 4-6 6-1 6-4, Holm-Coriz 6-1 6-4 6-4, Bruguera-Leconte 7-6 6-1 6-0, Ivanisevic-Dravin 7-5 6-3 6-4, Stich-Yzaga 7-6 6-2 6-1, Markus-Gustafsson 4-6 6-3 6-2 6-2, Gilbert-Shelton 5-7 4-6 6-2 6-1 10-8, Ferreira-Siemerink 6-3 7-6 6-4, Champion-Campoprese 6-2 5-7 6-4 6-3, Sampras-Cherkasov 6-1 6-2 3-6 6-1, Karbacher-Guardiola 4-6 6-3 6-4 6-7 6-3, Visconti-Herrera 1-6 6-3 6-4 1-6 6-3, Hlasek-Aramburu 6-2 7-5 6-2, Steeb-Boetsch 6-4 6-4 2-6 6-2, Furlan-Masur 7-5 6-2 6-2. Singolare femminile: Stafford-Temesvari 7-6 1-6 6-4, Boogert-Faber 6-4 6-3, Harvey-Bolgraf 6-4 6-3, Labat-Nonami 6-4 6-0, Reinach-Singer 6-4 6-3, Gaidanov-Provis 6-3 7-5, Hy-Amich 6-2 7-6, M Maleva-Paz 6-2 6-2, Sawamatsu-Bonsignori 6-4 6-4, Pierce-Mothes 6-0 6-0, Majoli-Dopler 6-2 6-4, Capriati-Herrmann 6-0 6-1, Sabatini-Zrubakova 6-0 6-0, Ferrandokrugger 6-0 6-3, Wiesner-Davenport 6-3 6-1, Papadakis-Smylie 4-6 6-1 7-5, Tauziat-Grossi 6-4 5-7 6-1, Halard-Simpson 6-0 6-1, K Malova-Kelesi 6-2 6-3, Cecchi-Whitlinger 6 1 6-4, M J Fernandez-Fober 6-2 6-3, Tarabini-Garrone 4-6 6-3 6-1.

set costava all'azzurro una maratona agguerrita. L'ultima occasione sul 1-3 nel terzo, con il servizio a disposizione. Invece il match è scivolato via nel peggiore dei modi. Ho un soprasso grande così sull'energo di Omar in quando la misura di una roccia causato dall'usura, conclude scuotendo la testa. Ma non è stata una giornata da buttare una delle solite cure e costrinse il tennis italiano. L'addio di Campoprese è stato compensato da due successi importanti: il primo per le obbligazioni guardate con un pizzico in più di ottimismo verso la Davis, il secondo perché completamente matto. Ha vinto Furlan su Masur, possibile numero due australiano di Davis ed è stato un successo convincente, largo ma in pericolo. L'ha vinto anche Visconti, il ragazzo di Eboli che veniva dalle qualificazioni contro Herrera, mancino messicano che ha gli stessi anni del nostro (25), ma tanta esperienza in più. Del resto, alza le spalle Visconti, non ho cominciato tardi. Perché? Ma perché a Eboli dove l'ho trovato i campi? Ha vinto in cinque set, bollando e sudando dopo essere passato dalle qualificazioni. Complimenti.

Vela. La prima tappa del giro d'Europa (l'Open Cup) La Roche lez-Gier è la classe di 470. Il vincitore è il catalano di Pescanova Galicia, che è arrivato primo davanti a Inrim in Sittia e Brookfield. Coppa Libertadores. Stavro è a Santiago si gioca la partita di ritorno tra le finaliste La Universidad Católica e il San Paolo. La volta la squadra brasiliana che nella partita di andata ha vinto per 5-1. Prove della Ferrari. Sono durate meno di mezz'ora i tempi all'autodromo di Monza. L'unico che ha provato la 93 dopo un paio di giri di riscaldamento ha marciato altri tre giri (i migliori tempi: 1'32,2 ad oltre 100 dalla pole position). Oggi Alessi proverà una seconda volta. Calcio, nazionale militare. Per l'incanto che dispiace a giovedì contro la squadra del Santa Maria di Castellabate (1-0) sono stati convocati Visi Tramezzani Radice e Dino Baggio. Poggi Fontana Brocchini Vieri Menolasci Rosa. Bossoli D'Amara Gasparini Vecchi Cervo Campore Saraceni e Larras. Vicenda Pescara. Il presidente della società Pietro Scibilia ha chiesto un incontro con il sostituto procuratore Salvatore Di Paolo in merito all'intenzione del giudice e di disporre a certi momenti sui 125 milioni versati dal Pescara alla media di un milione genovese Miriam Lebel nelle stagioni '90-'91 e '91-'92. Basket. Le possibilità che Kukic rimanga a Livorno sono aumentate rispetto al periodo di fine campionato. La prova d'affetto che ha avuto in questo periodo è il comportamento di Benetton - ha detto il suo agente - sono stati esemplari. Motonautica. È stata presentata la quarta edizione della Venezia-Montecarlo offshore che partirà dalla Marina del Cavallotti di Venezia il 21 luglio per approdare nel primo porto il 28 dello stesso mese. Il premio prevede oltre a tappe tradizionali anche le novità di Giulianova, Ischia, Livorno e un approdo intermedio a Nettuno. Sci: derubata Lara Magoni. Lara penetrata nell'albergo Marcellino di Selva (Bg) di proprietà di genitori di lei sciata e hanno rubato denaro e oggetti vari, tra cui anche gli sci della 14-annosa Lara Magoni. L'anno scorso ha vinto la coppa Lupo. Doping. Un giocatore di rugby della squadra sud-africana Springboks è risultato positivo. Andries Trepoort risulterà in squalità a due anni. Torino non gioca l'amichevole. Lo ha annunciato il responsabile delle relazioni esterne del N. con la quale l'amichevole doveva incontrarsi il 2 giugno prossimo. Il Torino non avrebbe fornito spiegazioni.